

Santadi. 21 maggio 2017

Monumenti Aperti

All'interno della XXI edizione di *Monumenti Aperti*, che per la prima volta si confronta sul tema del **Paesaggio**,* l'associazione SULCIS, ospite della stessa iniziativa grazie al Comune di Santadi, presenta alcuni edifici della "residenza sparsa" del Sulcis, recuperati in funzione di un progetto di sviluppo possibile, non solo sostenibile, ma soprattutto auspicabile, per la popolazione e per il territorio del Sulcis.

In tale occasione l'associazione si costituisce "Centro di Ricerca e Innovazione per lo Sviluppo Sostenibile del Sulcis".

Il gruppo di interesse, formatosi nel 2010, è attualmente composto da persone che, oltre a condividere gli obiettivi, le finalità e le metodologie della tutela del patrimonio storico, paesaggistico e ambientale, si sono impegnate economicamente nell'acquisto e nel recupero di immobili destinati a sicura distruzione.

Da oggi, l'associazione Sulcis, parallelamente alle attività di recupero, avrà come priorità il coinvolgimento di tutte le realtà pubbliche e private interessate, affinché il progetto "marca Sulcis" possa diventare realtà.

* Titolo ufficiale e presentazione di *Monumenti Aperti* 2017.

Paesaggio. Comunità di storie: il tema della XXI edizione, I Monumenti, le Città e i Paesaggi sono i segni fisici della memoria e dell'identità delle popolazioni locali, definiscono il Patrimonio culturale degli abitanti di un luogo, contribuiscono a significare la ricca diversità delle singole espressioni culturali e rappresentano una risorsa strategica in termini di dialogo interculturale, coesione sociale e crescita economica. In considerazione del fatto che l'anno 2017 è stato dichiarato anno internazionale del turismo sostenibile per lo sviluppo e a seguito dell'istituzione della Giornata Nazionale del Paesaggio con decreto del D.M. n.457/2016 anche in attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio, Monumenti Aperti ha scelto come leitmotiv della manifestazione di quest'anno il tema del Paesaggio, considerandolo parte integrante del Patrimonio Culturale. Lo fa estendendo il motivo conduttore a tutto il territorio regionale, focalizzando l'attenzione sui Paesaggi in trasformazione che raccontano la storia delle Comunità umane che si sono succedute nel tempo lasciando tracce della loro presenza.